

Pianeta della Salute

Newsletter informativa rivolta ai soci dell'A.MI.University, Bio-Naturopatia, PranoPratica, Medicine Complementari, Medicine Naturali, Filosofie Orientali, New Age e ricerca del benessere fisico e mentale.

CONVEGNO AGGIORNAMENTO

“La Pratica Professionale tra Scienza e Tradizione”

Domenica 4 Ottobre 2026

IL TERZO MILLENNIO “TRA NUOVO E ANTICO”

La conoscenza umana è cambiata nel tempo
ed è diversa a seconda delle culture

LA PRANOTERAPIA LA BIONERGIA AL SERVIZIO DELLA SALUTE

La corretta informazione del singolo e della collettività
sulla materia è un presupposto indispensabile

PSICOLOGIA QUANTISTICA PER GESTIRE STRESS DA LAVORO

La regola universale del significato di salute è
che essa è un bene prezioso

PERSONE AD ALTA PERCETIVITÀ DISTURBI DELLA MAGNETOSFERA

Spesso le persone ad alta percettività, sono favorite
nel dedicarsi alle Discipline Bio Naturali



52

Gennaio 2026

INDICE



TITOLI

IL TERZO MILLENNIO “TRA NUOVO E ANTICO”

La conoscenza umana è cambiata nel tempo ed è diversa a seconda delle culture.

LA PRANOTERAPIA LA BIONERGIA AL SERVIZIO DELLA SALUTE

la corretta informazione del singolo e della collettività sulla materia è un presupposto indispensabile.

NUOVO CODICE ATECO

la nuova classificazione ATECO 2025.

PSICOLOGIA QUANTISTICA PER GESTIRE STRESS DA LAVORO

la regola universale del significato di salute è che essa è un bene prezioso.

PERSONE AD ALTA PERCETIVITÀ DISTURBI DELLA MAGNETOSFERA

spesso le persone ad alta percettività sono favorite nel dedicarsi alle Discipline Bio Naturali.

L'EDITORIALE

di Elena Pagliuca

ENTANGLEMENT QUANTISTICO

Nel 1935 fu assegnato il premio Nobel per la fisica a Erwin Schrödinger che ha individuato il fenomeno “Entanglement quantistico”.

“Entanglement” (in inglese, “groviglio”, “intreccio”) è un termine che in meccanica quantistica indica un legame fra particelle, chiamate “stati quantici”.

A livello scientifico, prendendo un elemento primario della materia, suddividendolo in componenti più piccoli (esempio prendendo un atomo e isolando due elettroni) e in seguito allontanandone le parti ricavate, anche addirittura ai due estremi opposti dell'universo, è stato dimostrato che queste due “parti” rimangono interconnesse tra loro, proprio come quando erano parti dello stesso atomo. Gli scienziati si sono accorti che dopo che due particelle sono entrate in Entanglement (hanno interagito tra loro) cambiando le proprietà di una delle due particelle, cambierà istantaneamente anche la proprietà della seconda particella.

Nel 1964 John Bell identificò un metodo basato sulle probabilità, chiamato teorema di Bell, per capire se lo stato quantico delle due particelle entangled fosse definito fin dall'inizio o se si manifestasse a conseguenza dell'osservazione.

A causa di difficoltà tecnologiche si dovette aspettare fino al 1982, quando Alain Aspect misurò il comportamento di fotoni entangled e validò la teoria di Bohr.

È la presenza dell'osservatore ad interferire con il sistema e a calarlo nella realtà.

L'entanglement permette di conoscere istantaneamente il comportamento della seconda particella, non per via di un trasferimento di informazioni più rapido della luce, ma perché le due particelle sono di fatto un unico sistema governato da una sola funzione d'onda.

Una perturbazione esterna locale, come l'arrivo di un fotone o di un osservatore, non altera solo il comportamento della prima particella, ma influenza tutto il sistema, e di conseguenza definisce lo stato quantistico anche della seconda.

L'entanglement quantistico è un fenomeno in cui lo stato di due o più sistemi fisici dipende dallo stato di ciascun sistema, anche se essi sono spazialmente separati.

In pratica è stato scoperto che l'universo è un grande scenario in cui tutto è interconnesso. Un luogo in cui il cambiamento di un singolo sistema implica il cambiamento degli altri.

Ogni cambiamento interiore e/o esteriore determina un cambiamento a livello fisico e sottile di tutto ciò che ci circonda.

L'OSSERVATORE INFLUENZA LA REALTÀ FISICA.

L'atto dell'osservare, unito a pensiero-intenzione, provoca un cambiamento “effettivo” nella realtà.

LETTERA DEL PRESIDENTE

di Dott.ssa Patrizia Sanseverino

Carissimi Soci, desidero condividere con voi alcuni importanti momenti della nostra associazione e per ripercorrere insieme il cammino fatto in questo anno 2025, tenendo sempre lo sguardo rivolto al futuro. Innanzitutto, desidero ringraziare ciascuno di voi per il supporto continuo e la partecipazione che rendono viva e attiva la nostra scuola. È grazie al vostro contributo che AMI University può garantire formazione continua, aggiornamenti, assicurazione professionale e supporto operativo e tecnico ai soci iscritti.

Nascita di **PROFESSIONISTI DB-NAMI** dedicata in particolare ai soci iscritti all'**ALBO A.MI.** L'associazione ha ricevuto il nulla osta dal **MINISTERO DELL'INDUSTRIA E MADE IN ITALY (MIMIT)** a dicembre 2024 ed è stata inserita nell'elenco delle Associazioni Professionali SEZ.II. Iscriversi è importante perché vi darà la possibilità di ricevere l'**ATTESTATO DI QUALITÀ E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE** seguendo le ore di aggiornamento richieste e organizzate ogni anno attraverso la giornata di Convegno /Aggiornamento.

Ricordo del Convegno del 12 Ottobre
Vorrei dedicare un momento speciale per ricordare il Convegno che si è tenuto lo scorso 12 Ottobre. L'evento è stato un momento di condivisione molto importante per tutti noi, non solo per la rilevanza dei relatori e per i contenuti trattati, ma soprattutto per l'opportunità che ci ha offerto, di ritrovarci insieme, nel consueto clima di amicizia e condivisione che caratterizza i nostri incontri.

Il tema del congresso - **"La conoscenza implica lo sviluppo di organi cognitivi adatti a ogni campo di esperienza, compresi quelli dello spirito"** - ha fornito spunti interessanti per le nostre attività future. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione e alla riuscita dell'evento, in particolare un mio sentito ringraziamento va a tutti i referenti nazionali e in particolare a Nadia Facchin ed Elena Pagliuca.

"L'IMPORTANZA DELLE PAROLE"

- GRATITUDINE
- CONSAPEVOLEZZA
- UMILTA'
- AMORE PER SÉ STESSI E GLI ALTRI
- EMPATIA (PAS)
- RESPONSABILITÀ

Ed un accento particolare vorrei darlo all'**EDUCAZIONE ALLA PROFESSIONALITÀ**. Nello svolgimento della professione di Operatore D.B.N., ognuno di noi ha un dovere morale e professionale sia verso sé stesso, sia verso il cliente e nei confronti dell'intera categoria. Per questo è fondamentale per A.MI. University essere sempre presente e attenta alla formazione continua che consente di dare a tutti voi gli strumenti necessari per essere operatori consapevoli ed aggiornati.

Guardando Avanti: Prossimi Appuntamenti

Guardando avanti, il Consiglio Direttivo è già al lavoro per l'organizzazione del prossimo CONVEGNO/AGGIORNAMENTO A.MI. e PROFESSIONISTI DBN AMI, che si svolgerà il prossimo 4 ottobre 2026. Mi auguro di incontrarvi numerosi anche in quell'occasione.

La Nostra Visione per il Futuro: stiamo lavorando affinché gli spunti e le sinergie generate il 12 Ottobre si sviluppino e maturino. Desidero esortare tutti a mantenere vivo questo spirito partecipativo, invitandovi a consultare regolarmente i canali ufficiali dell'Associazione, in particolare il nostro sito web, Facebook ed Instagram per restare sempre aggiornati sulle prossime iniziative.

La Teoria dell'Effetto Farfalla

L'EFFETTO FARFALLA (TEORIA DEL CAOS) non è solo matematica o fisica, ma una vera filosofia di vita che rispecchia il concetto millenario di MICROCOSMO E MACROCOSMO. La teoria, formulata dal meteorologo Edward Lorenz nel 1963, con la metafora del "batter d'ali di una farfalla" che può scatenare un tornado, rispecchia il mio pensiero: ognuno di noi può fare la differenza in questo delicato e meraviglioso settore delle DISCIPLINE BIO-NATURALI.

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Patrizia Sanseverino

Caporedattore

Elena Pagliuca

Art Director

Vincenzo Sanseverino

Collaboratori

Antonello Calabrese,
Giovanni Boccacini,
Karin Bortolotti,
Gabriele Buracchi,
Angelo Ferri,
Luca Ferro,
Nadia Facchin,
Massimo Menoncin,
Angelo Musso,
Danilo Spada,
Rita Settembre,
Francesca Zecchinato.

Pubblicità Editoriale:

Vegor Internazionale srl
Via Lepetit 19 20124
Milano

Stampa Maingraf srl
Vicolo Ticino 9 - 20091
Bresso (MI)



Il terzo millennio “tra nuovo e antico”

di Elena Pagliuca

La conoscenza umana è cambiata nel tempo ed è diversa a seconda delle culture.

Noi impariamo a conoscere il mondo attraverso i sensi, e in gran parte attraverso la vista; ma la natura si presenta sotto forme non ben definite e il modo in cui la vediamo dipende sia da noi che da lei: è solo dall'insieme delle forme che emergono immagini significative del mondo.

Noi partecipiamo al processo di visione: normalmente la mente attiva inconsciamente il processo di visione, formando e riformando continuamente il mondo che vediamo.

La percezione, grazie ad un processo cerebrale straordinariamente complesso e specifico, è legata in modo indissolubile a tutti i nostri ricordi, immagini, desideri, aspettative, fino a quando diventa parte integrante di noi stessi, del nostro mondo quotidiano. Quindi anche i più semplici atti della conoscenza richiedono il nostro coinvolgimento.

L'occhio della mente non è passivo, ma svolge un ruolo significativo nel processo della visione. Platone si servì della vista come di una metafora per l'intera conoscenza, chiamando l'organo stesso della percezione psichica *“occhio dell'anima”* o *“occhio della mente”*. Il nostro termine teoria discende dal termine greco *theoria* che significa vedere.

Per sapere bisogna vedere, non passivamente, ma attivamente: la visione coinvolge colui che osserva in un'azione essenziale di formazione dell'immagine o dell'immaginazione.

Quando leggiamo la storia della scienza dobbiamo tener conto degli uomini che l'hanno fatta: i loro occhi hanno visto, i loro cuori hanno desiderato la conoscenza, e da loro sono nati, sono

fioriti e si sono spenti nuovi modi di vedere il mondo; per un certo periodo uno di questi modi viene fatto proprio da molti, fino a quando non appare una concezione nuova, più congeniale.

Il fatto che una credenza duri a lungo è perlomeno una prova dell'adattamento ad essa di una parte importante della mente umana; se poi, scavando nelle sue radici, non troviamo alcuna verità, scopriremo qualche necessità o desiderio della natura umana che la dottrina in questione è in grado di soddisfare.

mente: il miracolo della riduzione (ciò che esiste è un insieme, un tutto casuale; solo quando si effettua la misurazione si ottiene il mondo sensibile) avviene per effetto della mente nel momento cognitivo; solo quando si comprende pienamente il suo ruolo è possibile spiegare la conoscenza.

Alla fine dell'ottocento la fisica sembrava ben avviata verso la comprensione di tutti i fenomeni studiati. I principi teorici (meccanica, elettromagnetismo, termodinamica) sembravano solidamente stabiliti. Ma



La nostra consapevolezza di tutti i fenomeni è mutata considerevolmente durante i millenni nel corso dei quali noi come specie li abbiamo osservati. Questa evoluzione continua tuttora e il suo futuro rimane aperto.

Attraverso i millenni le spiegazioni dell'universo sono state molteplici: siamo passati da una filosofia spirituale, ad una interpretazione materiale e meccanicistica, fino ad arrivare ad Einstein e alla meccanica dei *“quanti”*, che vista sotto una determinata ottica, è un ritorno alla spiritualità.

Se c'è una realtà quantistica, allora il passaggio da essa alla realtà dei sensi è miracoloso. A questo punto molti fisici introducono il potere attivo della

nell'anno 1900 **Max Plank** fece una scoperta: i quanti di energia; ma né Plank né i suoi colleghi si resero conto che questa sorprendente e dapprima incomprensibile scoperta apriva la via ad una catastrofe, quella dell'intera fisica che essi conoscevano e di un'intera visione del mondo basata sul concetto di *“cose”*, oggetti reali concretamente esistenti localizzati nello spazio e nel tempo.

La rivoluzione della fisica raggiunse il suo pieno sviluppo un quarto di secolo più tardi: fra il 1920 e il 1930 la fisica dei quanti assunse sostanzialmente la sua fisionomia definitiva, che resta a tutt'oggi la struttura portante della nostra comprensione del mondo,

atomico e subatomico.

Un paradosso, non della fisica quantistica, ma della storia del pensiero, è il fatto che, sebbene siano passati cento anni da quegli eventi e benché la tecnologia basata su quegli sviluppi sia penetrata in ogni aspetto della nostra vita quotidiana, la rivoluzione concettuale che essi hanno portato nella fisica non ha ancora sostanzialmente toccato il nostro modo di pensare in generale.

e potremmo dire che la mente crea la realtà.

David Bohm ha dato un contributo fondamentale con una teoria che possiamo relazionare a quelle orientali: l'unità di tutta la realtà. Bohm ci ricorda che i "fatti" stessi non sono dei dati oggettivi indipendenti dalla nostra visione della realtà, bensì un prodotto del "fare" umano; la conoscenza è un processo fluido e infinito,

tradizionale di quel termine, non può esistere affatto. Questa teoria incontra molti problemi, le alternative sono numerose, ma la più valida probabilmente è quella di David Bohm.

In qualsiasi caso, è avvenuto un enorme cambiamento nella nostra concezione delle cose, noto con il semplice nome di non località, ma nel quale si cela una rivoluzione del nostro modo di pensare. Se assunto seriamente, ci esorta a fare ciò che le filosofie orientali, Goethe e mille altri hanno sollecitato: concepire le cose come un tutto.

Se un giorno ci sveglieremo e vedremo veramente il mondo in questo modo, le conseguenze scuoteranno la nostra psiche; le relazioni tra l'io e l'altro, tra l'individuo e il pianeta, verrebbero rivoluzionate.

Siamo forse giunti allo spartiacque di una nuova concezione, che potrebbe stare alla base di una vera ecologia delle comunità umane, animali, vegetali e minerali.

Tutte le cose sono interconnesse, tanto che non puoi spostare un fiore, senza disturbare una stella.



La visione che abbiamo di noi stessi e del mondo è ancora basata sulla fisica dell'ottocento.

Le riflessioni sulla realtà suggerite dalla fisica moderna presentano una naturale contiguità con il pensiero mistico di ogni tempo, ne sono testimoni gli scritti di molti fisici illustri (tra cui Bohr, Heisenberg, Einstein, Pauli, Bohm). Non stupisce perciò che, al di fuori della fisica e in parte della filosofia, la rivoluzione quantistica sia stata recepita da alcune correnti di pensiero New Age, dalla parapsicologia e dall'esoterismo.

La teoria infatti ha caratteristiche insolite: le particelle che costituiscono la materia non sono pensabili come piccoli oggetti in movimento nello spazio, ma si presentano come nuvole di probabilità di eventi, che un processo di misura va a sondare e fa precipitare in un evento ben definito. In pratica osservatore e osservato sono interdipendenti l'uno dall'altro,

come la realtà stessa; l'errore fondamentale consiste nello scambiare il contenuto delle nostre rappresentazioni per una descrizione ultima della realtà.

In questa visione l'esistenza separata di oggetti e soggetti, osservatori e sistemi osservati, è solo un'approssimazione pratica, che vale esclusivamente a un certo livello e entro certi limiti.

Fin dai tempi di Galileo, la scienza ha cercato le qualità primarie delle cose, cioè gli attributi inequivocabili e irriducibili della realtà. La risposta data dal realismo quantistico è che non ce ne sono; fino all'atto fatale della misurazione. L'ambiguità scompare per meccanismi che ancora non conosciamo.

Una scuola di pensiero ampiamente accettata (Bohr) sostiene che un'immagine obiettiva della realtà, secondo qualsiasi significato

Un ultimo appunto per ricordare (poiché abbiamo parlato di un processo di misura nella fisica quantistica) che il verbo latino "*mederi*", che significa curare (ed è la radice della parola medicina), è basato su una radice che significa "*misurare*"; questo corrisponde alla visione che la salute vada considerata uno stato di giusta misura interna in tutti i processi dell'uomo. Analogamente la parola "*meditazione*", basata sulla stessa radice, suggerisce una sorta di misura o di equilibrio nell'intero processo del pensiero. Ciò implica che la misura è una forma di intuizione e che, quando la mente umana è guidata da tale intuizione, essa è chiara e genera azioni ordinate e vita armoniosa.

Bibliografia:

"Dalla candela ai quanti"

di Arthur Zajonc

"Mente Universo Materia"

di David Bohm

“PRANOTERAPIA LA BIOENERGIA NATURALE AL SERVIZIO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DOCUMENTATA DA UN PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO”

Prefazione a cura di Elena Pagliuca

In un'epoca in cui è sempre più viva l'attenzione verso quelle che oggi sono definite “discipline bionaturali”, e in particolare verso la pranoterapia, la corretta informazione del singolo e della collettività sulla materia è un presupposto indispensabile.

A tutt'oggi non è ancora possibile avere un parametro scientifico unico per dimostrare, classificare, misurare l'azione del campo energetico del pranoterapeuta; ma questo non significa che l'energia del pranoterapeuta non esista. Spetta alla ricerca scientifica e tecnologica la creazione di apparecchiature e metodologie concrete utili per la conferma del fenomeno. L'autore del libro tiene conto della rapida evoluzione intervenuta negli ultimi anni degli studi e delle ricerche effettuate sulla materia.

Molte sono le dimostrazioni scientifiche, presenti in questo testo, che invitano lo studioso e il professionista a capire e comprendere la complessità della pranoterapia.

Essere pranoterapeuti non si tratta di essere depositari di una magia o di possedere chissà quale energia soprannaturale; molte persone sono potenzialmente pranoterapeuti, cioè persone in grado di stimolare con l'apposizione delle mani una reazione psicofisiologica nella persona che viene trattata.

Il pranoterapeuta usa se stesso come “medicina”, spesso non tocca neanche la persona, si limita a intervenire stimolando la persona ad autoguarire. La persona percepisce vitalità, migliora il tono dell'umore, acquista fiducia e si canalizza verso la guarigione senza alcun effetto collaterale.

Il “guaritore” ha fatto la sua comparsa sulla scena del mondo nello stesso momento in cui l'uomo venne in contatto con la natura avversa, con il dolore e cercò qualcosa o qualcuno che potesse placare il dolore, che potesse far sparire il male o che potesse alme-

no renderlo sopportabile.

Nel secolo scorso si è diffuso il termine “pranoterapeuta” per indicare la persona che utilizza il “prana”. Prana è un termine sanscrito, testimoniato da tremila anni circa; si è diffuso in Occidente tra milleottocento/novecento col movimento teosofico. Il dizionario del Panzini lo registra nel 1913. Prana designa il “soffio vitale”, il “respiro cosmico”, una sorta di energia primordiale che pervade l'universo e lo condiziona in ogni suo aspetto.

Oggi il pranoterapeuta è inserito nella logica del sistema sociale e produttivo, che richiede responsabilità, conoscenza, professionalità.

La professionalità tutela l'utente e lo stesso pranoterapeuta, allontanandolo dall'alone mistico dell'antico guaritore.

Con questo obiettivo già dagli anni 'ottanta del secolo scorso l'A.MI. University si è prodigata indicando un codice deontologico, istituendo un iter formativo e un albo professionale (di diritto privato), promuovendo ricerche, ma anche pressando i politici per la presentazione di progetti di legge.

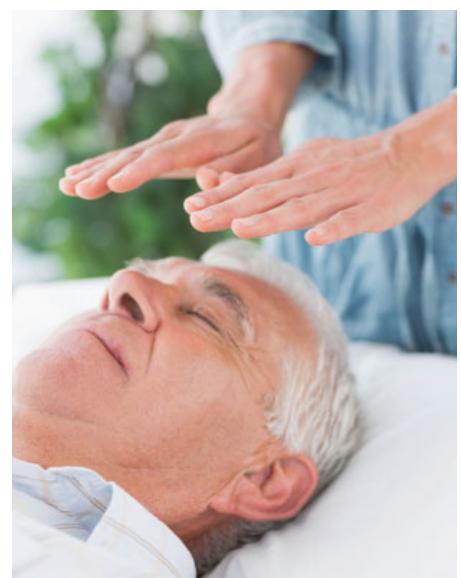
Successivamente, per evidenziare il carattere olistico della disciplina, l'Associazione decise di modificare il termine “pranoterapia” in “pranopratica”.

Pranopratica perché l'operatore è l'esperto che “mette in opera prana” per equilibrare e armonizzare.

Cosa distingue l'universo della pranopratica dalle categorie sanitarie comunemente in uso nel nostro occidente scientifico-illuminista?

Si tratta di principi diversi, di punti di vista differenti, approcci originali che vanno a creare una nuova, “altra” possibilità di relazione tra le persone coinvolte nell'evento. Una possibilità in più per osservare e interagire con i fenomeni vitali. In questo senso possiamo affermare che la pranopratica è al contempo alternativa e complementare.

Alternativa non perché contrapposta ma in quanto “altra”, perché ha della vita un'altra visione, o meglio propone un altro modo di viverla. Complementare in quanto possibilità integrativa e originale nella ricerca di quella pienezza, vivacità e gioia a cui l'uomo aspira e di cui il mantenimento della salute è solo un aspetto.



Dichiarando che la pranopratica ha la finalità di permettere e stimolare la miglior espressione delle risorse vitali, ci si pone in un alveo “natural-vitalistico” che ha una storia millenaria che si è ramificata in numerosi filoni e dottrine nelle varie epoche e che ancora oggi sono presenti in molteplici forme nelle diverse aree geografiche. Gli operatori sanitari combattono le patologie. Il pranopratico esalta la vitalità e fornisce gli strumenti per riempire gli anni, pochi o tanti che siano, di energia e di gioia di vivere. E comunque gli ambiti di intervento sono peculiari e originali, chiaramente delineati e nettamente distinguibili.

Siamo convinti che le ricerche e le esperienze riportate in questo libro possano contribuire a portare ad una nuova ipotesi di studio e valorizzazione dell'azione biologica naturale ed energetica esercitata dal pranopratico, e che si arrivi finalmente a unire le scoperte scientifiche alle intuizioni più spontanee dell'uomo.

Il libro **“PRANOTERAPIA LA BIOENERGIA NATURALE AL SERVIZIO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DOCUMENTATA DA UN PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO”**, tratta di un’antica scienza e arte della guarigione che utilizza il prana/ki, ovvero l’energia vitale, per armonizzare l’intero corpo ed indurre lo stato di benessere.

Caratteristica del libro è quella di occuparsi dell’argomento in base ad articoli pubblicati su riviste scientifiche peer reviewed.

Il primo studio, quello che è stato la scintilla ispiratrice di tutto il testo, è recentissimo -2025- e si occupa del fenomeno dell’emissione biologica di fotoni ultradebolli, cioè forme di energia che è stata misurata e fotografata in esseri viventi grazie a tecnologie modernissime e che scompare alla morte dell’organismo.

Inequivocabilmente una energia vitale.

Dopo una breve storia sulle emissioni fotoniche deboli, il libro prende in esame il biocampo umano indicando numerosi studi specifici come quelli in cui si è dimostrata la capacità di un professionista del biocampo di influenzare la germinazione dei semi delle piante e la guarigione delle ferite nei topi.

Nel capitolo **ENERGIA VITALE IN PRATICA**, il libro sintetizza e dettaglia altri articoli scientifici sugli effetti del biocampo, nonché alcuni studi applicativi di **“Prana Healing”** applicati a numerosissime casistiche di disturbi di vario tipo. Molti degli studi citati sono in realtà delle review, cioè raccolte di molti e diversi studi, da cui si evince in crescente interesse del mondo scientifico in questa antichissima pratica.



NUOVO CODICE ATECO

Di seguito riportiamo la circolare inviataci dalla commercialista dell’A.MI. University Gastaldi rag. Marisa Commercialista, Revisore dei conti

NUOVA CODIFICA ATECO

La nuova classificazione ATECO 2025 è adottata operativamente a partire dal 1° aprile 2025. Per le aziende iscritte alla Camera di Commercio, Il processo di ri-classificazione è effettuato d’ufficio dalla competente CCIAA a decorrere dall’1.4.2025. Le imprese interessate saranno informate dell’avvenuto aggiornamento dalla singola Camera di Commercio tramite uno specifico messaggio.

La visura camerale dell’impresa riporterà per un periodo transitorio, sia i nuovi codici ATECO sia quelli precedenti.

ADEMPIMENTI FISCALI

I soggetti IVA devono utilizzare i codici attività della nuova classificazione ATECO 2025 nelle dichiarazioni da presentare all’Agenzia delle Entrate.

Come già previsto dall’Agenzia con la Risoluzione 24.6.2008, n. 262/E, l’adozione della nuova classificazione ATECO 2025 non richiede la presentazione di una comunicazione di variazione dati, se il codice precedente rimane confermato verrà applicato in automatico il nuovo numero corrispondente.

Qualora il soggetto interessato intenda comunicare il nuovo codice che meglio rappresenta l’attività svolta, la comunicazione va effettuata utilizzando:

- Comunica, se il soggetto è iscritto nel Registro Imprese;
- Lo specifico modello (AA7/10, AA9/12, AA5/6, ANR/3), per i soggetti non iscritti nel Registro Imprese.

Nel caso degli operatori della bio naturopatia e terapie alternative, si ritiene che il nuovo codice 86.96.09 sia quello più indicato in luogo di quello generico utilizzato in precedenza 96.09.09.

Pertanto, cambiando completamente categoria, dovrà essere presentata una comunicazione di variazione all’Agenzia delle Entrate indicando il nuovo codice.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

Marisa Gastaldi

Via Padana Superiore, 15 20096 Pioltello (MI)

Tel. 0292107877 Cell.3517977186

E-mail: gastaldi.sas@tiscali.it

studiegastaldi.sas@gmail.com

gastaldi.sas@lamiapec.it

POLIZZA DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI UNIPOLSAI ASSICURAZIONI



Indispensabile strumento di lavoro per gli operatori in discipline Bio-Naturali, la copertura assicurativa professionale è un servizio che l'A.MI. University fornisce ai soci iscritti all'Albo AMI ed è compresa nella quota di rinnovo annuale.

Con questa polizza assicurativa tutto quello che avviene nella gestione dell'ambiente nel quale si svolge l'attività professionale è coperto da garanzia di responsabilità civile.

COSA ASSICURA

L'assicurazione è a tutela del patrimonio e della professionalità del Socio per il risarcimento dei danni materiali e fisici subiti da persone terze (estranei, clienti ed altri) a seguito di un fatto nel quale venga ravvisata una responsabilità del professionista nell'ambito della sua attività.

QUANTO ASSICURA

Fino ad un massimale di € 600.000 per ogni danno.

PERIODO ASSICURATIVO

Dal 01.02.2026 al 31.01.2027

CHI ASSICURA

Sono assicurati i soci professionisti che sono inseriti nei registri dell'**Albo AMI**. Sono assicurati inoltre i Soci temporanei durante il periodo di formazione in attesa di sostenere le prove teoriche-pratiche.

ISCRITTI DI ALTRA NAZIONALITÀ

Sono compresi anche i Soci di nazionalità e residenza nell'Unione Europea e Confederazione Elvetica.

ATTIVITA' ASSICURATA

Il Socio è un operatore delle discipline del benessere che svolge la sua attività professionale nel rapporto interpersonale con i propri clienti di consulente/educatore a stili di vita salutistici; applica le discipline energetiche, bionaturali, olistiche e tecniche corporee. Tale attività può essere svolta negli studi privati, a domicilio e anche nell'ambito di convenzioni con enti pubblici e privati oppure a titolo di volontariato. E' esclusa ogni altra professione.

CONDUZIONE DELLO STUDIO

E' compresa anche la conduzione e l'organizzazione dello studio, delle attrezzature e dei locali adibiti all'attività del Socio.

PER I SOCI GIA' ASSICURATI

Nel caso l'Assicurato sia titolare di un proprio contratto di assicurazione di responsabilità civile per l'attività svolta, con la presente assicurazione il massimale di garanzia sarà in aggiunta e successivo a quel contratto.



Rinnova in tempo la tua iscrizione all'Albo AMI per continuare ad usufruire della tua tutela professionale, della copertura assicurativa, ma soprattutto per continuare a dare valore al tuo percorso di studi.

ALBO AMI 2026

Tutti i servizi offerti dal team dell'AMI UNIVERSITY e la tranquillità della copertura assicurativa professionale completa.

Il 28 febbraio è il termine ultimo per rinnovare la tua iscrizione all'Albo AMI.

RINNOVO ISCRIZIONE

L'iscrizione è ad anno solare. Si intende tacitamente rinnovata ogni anno salvo richiesta di recesso e cancellazione dall'Albo, inoltrato via raccomandata entro i termini.
*(vedere qui sotto: cancellazione dall'Albo).



NELLA QUOTA DI RINNOVO ALL'ALBO A.MI È COMPRESA

- la tua assicurazione personale per la responsabilità civile professionale per qualsiasi sinistro, per ogni persona danneggiata e per cose. E' una tutela indispensabile all'operatore DBN, che lavora in studio, a domicilio, e presso enti pubblici e privati, anche a titolo di volontariato.
- Possibilità di accedere a corsi e stages di aggiornamento richiesti dalla Legge 4/2013 ed art. 6 Legge Regionale 2/2005.
- Newsletter informativa dell'Associazione: **"Pianeta della Salute"**.
- Consulenza legale.
- Consulenza fiscale.
- Consulenza operativa.
- Iscrizione all'Albo AMI a dimostrazione della professionalità e dell'effettiva operatività del socio.
- Assistenza necessaria per l'iscrizione nel registro DBN Regione Lombardia.
- La sicurezza di essere membro di un'associazione seria, che dal 1984 cura gli interessi degli operatori delle discipline bio-naturali.

Essere in regola con il pagamento della quota associativa è indispensabile all'operatore DBN, che desidera essere tutelato nello svolgimento della sua professione.

QUANTO PAGARE

€150,00 di cui € 80,00 per rinnovo annuale iscrizione socio A.MI. University (comprensivo di assicurazione professionale).

Chi è iscritto a più di un albo, dovrà aggiungere al totale € 50,00 per ognuno di essi (ad esempio Albo Prano+ Albo Bio-Naturopatia € 200,00).

COME PAGARE

IN BANCA - effettuando un Bonifico Bancario su C/C intestato a A.MI. University - via Lepetit, 19 - 20124 Milano
Banca Intesa Sanpaolo - IBAN IT48Z0306909606100000124564

IN POSTA - utilizzando un Bollettino di Conto Corrente Postale n. C/C n. 12828208 intestato a A.MI. University - via Lepetit, 19 - 20124 Milano

PAYPAL - paga anche in tre rate.
Inquadra il QRCode con il tuo cellulare.

Quota rinnovo Socio e Albo



Nella causale riportare nome, numero di iscrizione all'albo, e per quale/i Albo/i si chiede il rinnovo (Bio, Prano, Riflessologia, Shiatsu).
In caso di reintegro indicare gli anni per cui si provvede al versamento.

*Cancellazione dall'Albo AMI - Il mancato rinnovo annuale della quota di iscrizione all'Albo A.MI entro i termini stabiliti comporta il decadimento dell'iscrizione stessa. Il ripristino dell'iscrizione prevede il pagamento delle spese di segreteria. Per recedere è necessario inviare raccomandata R.R. con comunicazione scritta a: A.MI UNIVERSITY - Sede Legale via Lepetit, 19 - 20124 Milano.

Operatori del Benessere , la Psicologia Quantistica per gestire lo stress da lavoro correlato!

di Angelo MUSSO BioNaturopata - Psicologo – Psicoterapeuta

La regola universale del significato di salute è che essa è un bene prezioso, e poi ancora un ulteriore monito nell'esercizio delle attività di salute e di benessere alla persona: “*nessuno guarisce nessuno*”! Ogni persona si mantiene in salute oppure guarisce sia la mente-corpo e lo spirito, perché la stessa persona risuona e reagisce a stimolazioni specifiche come le parole in psicoterapia, le molecole in medicina e l'energia indotta dagli Operatori del Benessere.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) La definizione classica della salute è (1948): “*Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente l'assenza di malattia o infermità*”. Nel 1986, la definizione è stata ampliata per includere anche la dimensione spirituale, proponendo: “*uno stato dinamico di completo benessere fisico, mentale, sociale e spirituale*”.

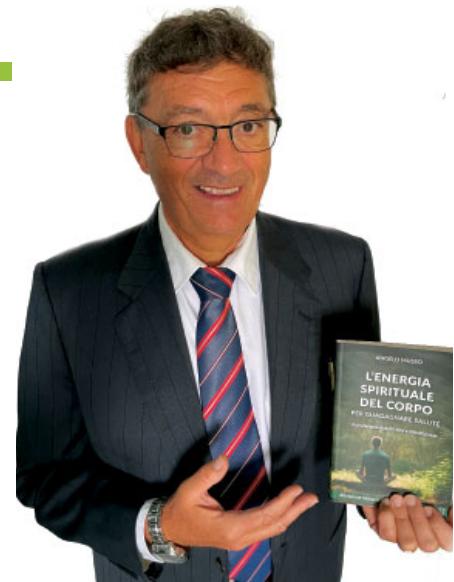
Avevano considerato giustamente l'aspetto psicologico del credere spirituale come ulteriore funzione salutistica... Tuttavia, questa modifica non è mai stata ratificata ufficialmente. Evoluzione concettuale del 2011: la salute è vista come “*la capacità di adattamento e di autogestione di fronte alle sfide sociali, fisiche ed emotive*”. Implicazione, questa nuova prospettiva, discutibile, imposta per necessità di costi delle persone che sono sempre più longeve, riconosce che la salute è un processo dinamico che implica la capacità di far fronte alle difficoltà, piuttosto che uno stato di perfezione ritenuto irraggiungibile. La filosofia delle discipline Bionaturali ci ricorda che attraverso l'esercizio della pranopratica l'operatore professionale vive e stimola funzioni attivanti l'Energia Vitale, vuoi biologica che spirituale, per scatenare processi di autoguarigione del cliente – paziente favorendo la salute e il be-

nessere delle persone. Le tecniche di energia spirituale per i bionaturopati che si formano con L'AMI University includono la meditazione, tecniche di respirazione, e la cristalloterapia per riequilibrare il corpo, la mente e lo spirito del cliente. Altre pratiche comuni sono la floriterapia (Fiori di Bach), l'aromaterapia, il Qi Gong, e le campane tibetane, spesso integrate con altre discipline come la riflessologia e la kinesiologia. L'obiettivo è stimolare le capacità di autoguarigione e promuovere il benessere generale attraverso un approccio olistico.

È sempre più necessario per gli operatori del benessere soggetti a normale stress da lavoro correlato, procedere ciclicamente a svolgere manutenzione psicofisica del proprio funzionamento mentale – corporeo ed energetico. Oltre a praticare criteri salutistici nell'alimentazione e nello svolgere attività fisico motoria con esercizi sensibili antistress, come le tecniche di psicoterapia bioenergetica di A. Lowen, è altresì consigliabile praticare tecniche mentali visuo-spaziali di psicologia quantistica, tratti dal Libro di Angelo Musso “*L'Energia Spirituale del Corpo, per guadagnare Salute*”, Effatà Editore, Torino.

Brevi esempi di tecnica dell'energia spirituale quantistica.

La prima regola: dopo aver raggiunto un livello di capacità di sciogliere le tensioni nervose negative con le tecniche della bioenergetica e ancora dopo aver creato uno stato di profondo relax psicosomatico sentendo scorrere l'energia vitale dalla testa ai piedi con la meditazione Mindfulness, è possibile iniziare le procedure di psicoterapia quantistica! Individuate un vostro obiettivo da raggiungere, qualche cosa di semplice ma concreto da ottenere, da integrare nella vostra vita personale. Ad esempio un obiettivo di miglioramento delle relazioni, con i colleghi, con il partner, oppure



stimolare benessere e salute al vostro corpo e alla vostra mente. Ancora potete indurvi a trovare attività nuove per migliorare le vostre condizioni economiche, stimolandovi a come migliorare la vostra carriera lavorativa. Potrete anche modificare, cambiare schemi cognitivo-comportamentali per aumentare le conoscenze e le amicizie. Non da meno potrete programmare sicurezza emotiva nel gestire prove scolastiche e lavorative. Insomma, la condizione è quella di ambire a stimolare l'energia spirituale, desiderando qualsiasi possibile obiettivo, sano, moralmente ed eticamente accettabile e che veramente rappresenti un miglioramento per voi stessi e che sia un obiettivo vero, autentico e necessario per i vostri reali bisogni esistenziali.

Psicoterapia quantistica.

La nascente psicoterapia quantistica ci ricorda che la mente è generata dal cervello, ma non è creata completamente dallo stesso cervello, e per di più, la mente ha funzioni addirittura autonome! La prima tecnica di autoterapia quantistica si realizza nelle soglie di confine tra lo stato di veglia e il sonno, e riguarda la capacità di addormentarsi coscientemente portando attenzione all'immaginario dei sogni. Questa è la strategia più comune per indurre sogni lucidi mentre si è nella soglia tra veglia e sonno, e comprende

la focalizzazione sull'immaginario che accompagna l'inizio del sonno (per esempio lampi di luce, pattern geometrici, immagini in rapida sequenza). Dunque: rilassatevi completamente, iniziate in una posizione comoda sdraiati sul divano o sul letto.

Impostate un ritmo respiratorio lento, costante e profondo. Inspirate bene l'aria con il naso ed espirate lentamente sospingendola con la bocca. Tutte le volte che espirate ogni muscolo del corpo dalla testa ai piedi si distende, si rilassa e si libera da ogni forma di tensione nervosa negativa. Mentre la respirazione viene mantenuta lenta e costante, il vostro cuore batte in modo normale e regolare, e tutto il corpo si rilassa, si intorpidisce sempre di più.

Focalizzate l'attenzione sulle immagini che appaiono spontanee davanti agli occhi della mente, osservando come queste iniziano e finiscono. Permettete alle immagini di venire riflesse passivamente nella vostra mente mentre si dispiegano. Non provare a trattenerle, osservatele solamente e lasciatele passare. Inizialmente saranno una serie di immagini disconnesse e fantasie fugaci, che eventualmente diventeranno scene. Quando l'immaginario diventa uno scenario vivido e movente, non spaventatevi, sono fenomeni ipnagogici naturali e non pericolosi; dovreste permettere a voi stessi di venire attratti, di lasciarvi coinvolgere passivamente in questo naturale intreccio onirico variegato entrando così nel mondo del vostro sogno. Non cercare di entrare subito nella scena del sogno. State attenti al troppo coinvolgimento e alla poca attenzione, e non dimenticatevi che adesso state solamente sognando in modo naturale e spontaneo. La sfida consiste nello sviluppare una vigilanza delicata, una prospettiva discreta da osservatore, dalla quale vi lasciate attrarre dentro al sogno, e con molta calma e determinazione cercare di partecipare cercando di colorare le immagini ipnagogiche e di riorientarle con l'intenzione di seguire ed esercitare ambienti della natura. Qualsiasi siano le vostre immagini

spontanee pre-sogno, dovete pilotare con la forza di volontà le immagini, inserendole in ambientazioni naturali, insomma dovete creare un frame, una cornice scenografica al flusso ideativo delle immagini spontanee che stanno alla base del potenziale intreccio onirico del vostro sogno.

Per ottenere la cornice create l'ambientazione attorno al flusso spontaneo delle vostre immagini. Pensare ed immaginare di essere nel verde della natura, distesi su una panchina in un parco, attorno a voi cespugli, alberi, prati, colline verdi. Distesi e tranquilli respirate e rilassatevi sempre di più, pensate ulteriormente all'ambientazione da creare e aggiungete oltre il verde della natura, sopra di voi, un cielo azzurro con le nuvole bianche che passano veloci, e ancora all'orizzonte a confine con il cielo un mare blu. Con questa tecnica vi addestrate a realizzare una cornice ambientale con la forza benefica dell'armonia dei colori della natura, che possiedono il potere suggestivo, ma concreto, di abbassare le tensioni emotive e nervose della mente e del corpo, armonizzando gli equilibri emotivi anche dei vostri sogni, che continueranno a mantenere la libera espressione spontanea, ma si esprimranno e si manifesteranno in un contesto di armonia e di benessere psicofisico.

Infine, per chi ha difficoltà nel pilotare i sogni c'è una seconda tecnica di psicoterapia quantistica: quella dell'Alchimia Emotiva. Non tutti possono essere propensi o predisposti a usare la via del sogno, come abbiamo visto qui sopra, e tanto meno quella di poter pilotare i sogni. Infatti, incontriamo ancora persone che sostengono di non sognare o, meglio, di non ricordare i sogni. Per questa categoria di persone c'è una tecnica molto utile che è appunto quella dell'Alchimia delle Emozioni. Una delle tecniche più rappresentative della terapia emozionale profonda è quella ideata da Tara Bennett Goleman, psicologa che lavora con il marito Daniel Goleman al Center for Cognitive Therapy di New York²⁷. L'autrice ritiene che

il lavoro psicologico e spirituale interiore degli esseri umani debba essere rivolto al raggiungimento della conoscenza delle emozioni più dense. Tara Bennett attinge alle dottrine buddiste e alla tradizione della meditazione pienamente cosciente, che unisce alle terapie cognitive e alla moderna neuroscienza costituendo una combinazione potente per lavorare con le emozioni a scopi terapeutici. Usando anche la via del sogno, Tara Bennett usa la metafora dell'alchimia per spiegare l'importanza e l'utilità del lavoro emozionale. L'alchimia avviene quando il piano dell'energia vitale spirituale entra in contatto con la mente e con il corpo. Gli alchimisti si resero conto che il mistero che cercavano di risolvere non era nel mondo esterno, ma nella psiche. L'alchimia, un po' come la meditazione Mindfulness, consiste nell'accettare tutto ciò che sta nel calderone senza cercare di rifiutarlo o correggerlo, dopo essersi resi conto che anche ciò che è negativo fa parte del processo di apprendimento, guarigione e di creazione del benessere psicologico e materiale dell'esistenza umana. Lo scopo è eliminare le nostre reazioni alle emozioni inquietanti, facendo attenzione a non respingere l'emozione stessa. La piena coscienza può cambiare il nostro modo di relazionarci con le nostre emozioni e di percepirlle, senza necessariamente eliminarle. La metafora dell'alchimia emotiva è come il tepore dei raggi solari che fa evaporare l'umidità delle nuvole: il fuoco caldo della piena coscienza è in grado di sciogliere le nubi emotive che oscurano la nostra natura interiore. È dunque possibile rendersi conto che noi tutti abbiamo le potenzialità per diventare "alchimisti interiori", in grado di trasformare spontaneamente i nostri momenti di confusione in chiarezza di visione. Ma anche di procedere ad ottenere da noi stessi e dagli altri tutto ciò di cui abbiamo veramente bisogno per sentirsi vivi e realizzati! Mettendo in pratica questi insegnamenti nell'esame dei nostri sentimenti conflittuali, giungeremo gradualmente a comprenderne le cause e a modificare la nostra energia che fluisce sempre più stabile ed armonica.

Persone ad alta percettività e disturbi della Magnetosfera

di Antonello Calabrese

Una caratteristica comune a tutti gli eccellenti operatori delle Discipline Bio Naturali è l'aver dedicato tempo ed esercizio ad amplificare la propria percettività sensoriale e vibrazionale. Spesso le persone ad alta percettività, nate con questa attitudine ben sviluppata e che non l'hanno persa in seguito ad eventi dovuti ad educazione sociale o alla difesa dall'iperstimolazione, sono favorite nel dedicarsi alle Discipline Bio Naturali, così come i nostri antenati i quali diventavano Sciamani o Curanderi quando erano in grado di "leggere" il mondo e i propri simili in maniera speciale.

In tempi in cui non esistevano mezzi di diagnostica interna per immagini (radiografie, ecografie, T.A.C.) o analisi dei tessuti e dei fluidi, le persone deputate alla cura del prossimo potevano solo affinare la propria percettività ed affidarsi ad essa per cogliere ogni particolare utile a farsi un quadro della situazione dei propri simili e provare a dare il giusto consiglio per regolare un quadro energetico squilibrato. La stessa cosa facevano le persone deputate alla scelta dei territori dove costruire le abitazioni e alla disposizione degli ambienti in armonia con le energie del luogo: "leggono" il circondario coi propri sensi e con le proprie percezioni sottili e, alla luce della propria conoscenza e della propria esperienza, stabilivano la salubrità del luogo e ne ottimizzavano le caratteristiche positive.

Oggi gli appassionati delle Discipline Bio Naturali, siano esse a mediazione corporea diretta come lo Shiatsu o i Massaggi, siano esse a mediazione corporea indiretta come lo Yoga o il Tai Chi o anche a mediazione non corporea, come la Pranopratica e il Reiki, usano la propria sensibilità per di-

scriminare le sottigliezze energetiche e leggere il quadro vibrazionale nel dettaglio, come un bravo sommelier usa i propri sensi per "leggere" un vino, cogliendone le caratteristiche fin nei particolari e risalendo ad origine geografica ed età.

I Maestri di ogni DBN, come pure quelli delle Arti Marziali, passano la vita ad affinare la propria capacità percettiva e, comunque vogliamo interpretare la cosa, imparano a captare il campo elettromagnetico emesso dagli esseri viventi e a valutarne le disarmonie. Essenzialmente il nostro corpo non ha una capacità interpretativa specifica del dato registrato se non per assimilazione a quelli recepiti attraverso i sensi organici, per cui le persone predisposte ad una interpretazione visiva della realtà "*vedranno l'Aura*", quelle più cinestesiche "*la sentiranno al tatto*" e, infine, gli uditori verbalizzeranno mentalmente le informazioni raccolte, ma, in essenza, tutti avranno percepito dati relativi al campo emanato da una fonte emittente e lo avranno reso intellegibile alla propria coscienza razionale.

È facile comprendere che le persone che abbiano per natura, per esercizio o entrambe le cose, aumentato la propria capacità percettiva possano essere più vulnerabili alle disarmonie energetiche o ai segnali troppo forti, così come un esperto di profumi sarà ipersensibile agli odori sgradevoli o un orecchio raffinato alla cacofonia. Le scuole tradizionali insegnano ai propri allievi a regolare la portata delle proprie percezioni in risposta agli stimoli, come pure le proprie interazioni organiche in risposta alle sollecitazioni ambientali: mentre in un bosco di conifere sarà meraviglioso respirare a pieni polmoni assaporando l'aria, nei servizi igienici di un



autogrill sarà lecito, anzi opportuno, minimizzare l'interazione respiratoria con l'ambiente e isolarsi dalla percezione degli odori, per fare un esempio greve ma efficace.

Chiediamoci, dunque, cosa può accadere ad un operatore sensibile ed allenato a percepire il campo elettromagnetico che lo circonda quando sul Sole si verificano delle vere e proprie "esplosioni", a seguito delle quali le particelle cariche del vento solare vengono lanciate ad altissima velocità nello spazio e, in determinate condizioni, investono la Terra.

Di norma la Terra non risente delle correnti solari di normale intensità, in quanto la Magnetosfera le devia senza lasciare che queste possano influenzare il campo magnetico terrestre in maniera anomala, ma quando il Sole è più attivo ed espelle massa coronale si verificano delle vere e proprie eruzioni di plasma, a seguito delle quali le particelle cariche del vento solare vengono lanciate ad altissima velocità nello spazio e possono finire con l'investire Terra. In casi estremi, a seguito di eruzioni solari di fortissima entità, possono generarsi delle correnti elettriche indotte geomagneticamente che si trasmettono nel sottosuolo, generando variazioni temporanee del normale campo magnetico naturalmente presente nel nostro pianeta.



La scienza studia gli effetti di questi fenomeni sulle reti elettriche, sui sistemi di comunicazione e informatici e sulla salute delle persone, ma sorge spontanea la domanda: le persone ad alta percettività possono risentire maggiormente di tali fenomeni?

Ogni 11 anni il Sole inverte la sua polarità e intensifica la sua attività coronale generando tempeste magnetiche con maggior frequenza e intensità, per periodi anche prolungati. Accade che le persone sensibili avvertano un senso di nervosismo, di ottundimento e, non è raro, emicranie. Non sono esenti dal fenomeno gli Operatori delle DBN i quali, spesso, vivono con disagio alcune giornate avvertendo qualcosa di anomalo, al quale non riescono a dare una precisa definizione.

Secondo il notiziario online dell'Istituto nazionale di astrofisica “*nel maggio 2024 una raffica di grandi brillamenti solari e di espulsioni di massa coronale ha lanciato nubi di particelle cariche e campi magnetici verso la Terra, creando la tempesta geomagnetica più forte degli ultimi vent'anni – e forse una delle più forti aurore degli ultimi 500 anni*”. Sia-

mo, in effetti, in un picco di attività solare iniziato da molti mesi e non è facilmente prevedibile il suo termine: abbiamo assistito ad aurore boreali, generate da venti solari, più volte durante lo scorso anno, persino nella nostra nazione. Le macchie solari sono ancora intense e visibili; quando inizieranno a diminuire in numero e frequenza vorrà dire che staremo andando verso un periodo di minore attività che toccherà un minimo, per poi iniziare a crescere nuovamente generando un successivo picco.

Cosa possiamo fare per minimizzare il disagio provato durante i picchi di attività solare, soprattutto se siamo persone caratterizzate da una particolare percettività energetica?

Prima di tutto la regola è prendiamo coscienza del fenomeno. Quando ci sentiamo fuori forma, nervosi, stanchi o distratti in maniera inconsueta, proviamo a verificare su un sito di monitoraggio sulla attività solare (ce ne sono alcuni attendibili e rigorosi) se nelle ore precedenti si è verificato qualche evento anomalo. A volte il solo conoscere la causa possibile di una sensazione sgradevole basta già a ridimensionarla, togliendoci il senso di fastidio generato dall'incomprensione del disagio.

Se possiamo permettercelo, rallentiamo un po' le nostre attività, consentendo al nostro corpo di affrontare il fenomeno con maggiori risorse. Potrà sembrare banale, ma a regolare la disarmonia prodotta dall'anomalo campo elettromagnetico potranno servire tutte le tecniche volte a riaccordare la nostra vibrazione cellulare: esercizi di respirazione armonica, vocalizzazione di Mantra, bagni sonori e contatto con la natura, in special

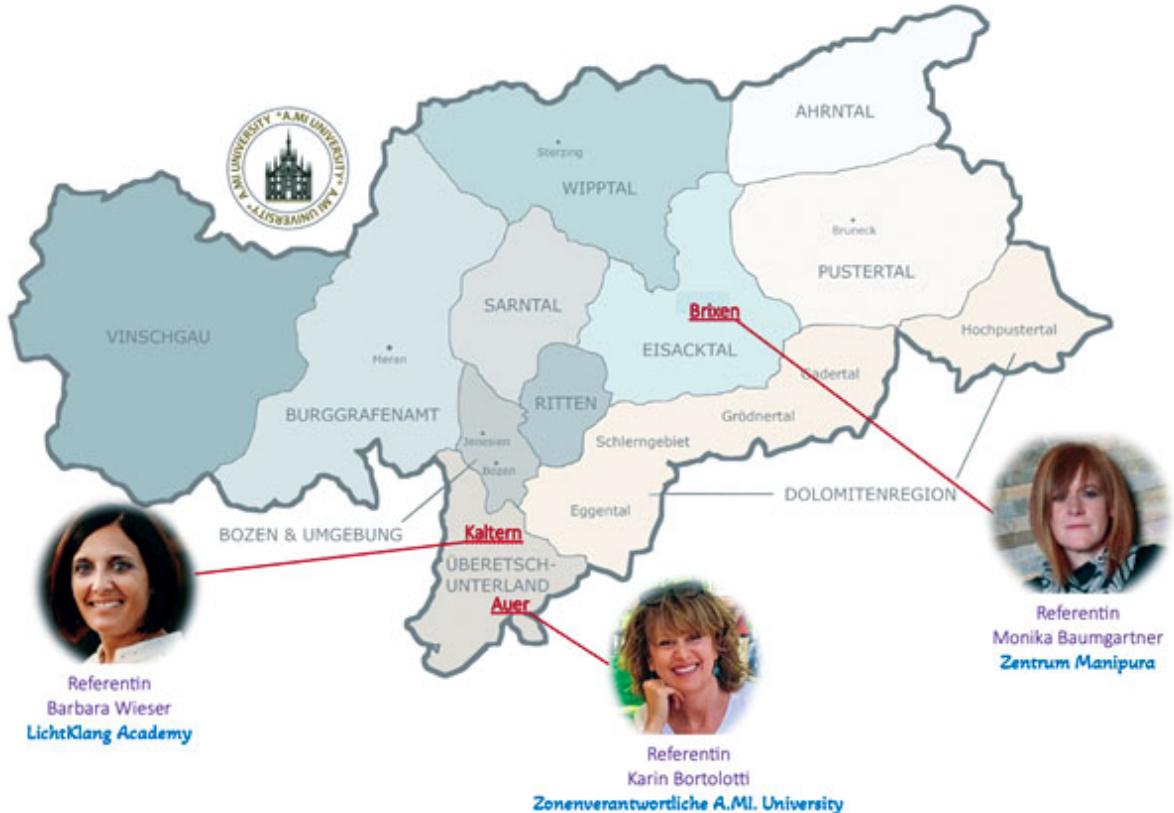
modo con gli alberi, che hanno una particolare capacità riarmonizzante del campo energetico umano.

Sarebbe preferibile minimizzare le interferenze elettromagnetiche generate da altre fonti, per non amplificare il disagio; soprattutto durante il sonno sarebbe opportuno evitare di tenere apparecchi elettrici nelle nostre vicinanze o cavi sotto tensione: per un paio di giorni togliere la spina alla lampada sul comodino e allontanare il cellulare dalla camera potrebbe essere un buon modo di riposare meglio.

Un ultimo suggerimento che, più che il parere di un esperto, è “*il semplice consiglio della nonna*”: uno o due bicchieri d'acqua in più, quando ci sentiamo fuori fase e sappiamo esserci una attività solare più vivace del solito, possono aiutare le nostre cellule ad uscire dal quel senso di formicolio, da quella vibrazione sottile data dal sovraccarico di informazione bio-elettrica che i più sensibili avvertono. Verificare l'attività solare quando ci sembra possa esserci qualche anomalia potrà consentirci, inoltre, di verificare se i nostri clienti avvertono qualche sensazione sgradevole che non sono in grado di comprendere e, perché no, di dar loro qualche consiglio per dare senso e rimedio a quanto percepito.

Un'ultima considerazione: se vogliamo avere un riscontro oggettivo delle possibili alterazioni date dell'attività solare sugli animi sensibili, facciamo semplicemente attenzione alle variazioni di comportamento dei bambini e degli animali nei momenti in cui queste si verificano.

Sono, come sempre accade, attendibili maestri.



Liebe Mitglieder der A.MI. University Südtirol

Schon wieder ist ein Jahr vergangen und deshalb ist es für mich besonders wichtig, im Namen von A.MI. University Mailand danke zu sagen.

Danke an alle langjährigen Mitglieder der Vereinigung, die jährlich, durch die Erneuerung der Eintragung in den jeweiligen Berufsalben, ihre Verbundenheit zu A.MI. zeigen.

Danke auch an alle neuen Mitglieder, welche im vergangenen Jahr das Kursangebot der A.MI. in Südtirol angenommen haben. Es ist nicht selbstverständlich, dass es in Südtirol Kursangebote von in Italien staatlich anerkannten Vereinigungen gibt, welche Kurse in deutscher Sprache anbieten.

Viele, sehr gute Kurse, werden in unserem Land meist von Kursanbietern aus dem Ausland angeboten, weil von uns Südtirolern die Kurssprache Deutsch gewünscht wird. Besonders bei komplexen Ausbildungen mit vielen fachspezifischen Wörtern, ist dies mehr als verständlich. Einen Kurs zu besuchen ist eine wichtige Entscheidung, welche zur persönlichen Weiterentwicklung dient. Es ist deshalb wichtig, dass die Kursteilnehmer den Kursinhalt und die Werte des Kurses vollständig aufnehmen können.

Wir haben das große Glück, dass A.MI. in Südtirol drei Referentinnen deutscher Muttersprache hat. Jede von ihnen kann jahrelange Erfahrung und sehr gute pädagogische Fähigkeiten zur Vermittlung der Kursinhalte aufweisen.

Auch im nächsten Jahr wollen wir wieder viele verschiedene Kurse anbieten.

Vielleicht findet ihr einen, der euch zusagt und den ihr noch nicht besucht habt, oder ihr kennt jemanden, der sich für den einen oder anderen Kurs interessiert und gerne eine unserer Ausbildungen besuchen möchte. Wir würden uns freuen, viele von euch wieder zu sehen und neue Kursteilnehmer in unserer „Familie“ begrüßen zu dürfen.

Kursangebot 2026

- Pranaausbildung Kaltern und Brixen/Vahrn (16 Kurstage) – Eintragung ins Album der Pranapraktiker bei der A.MI. University und der Region Lombardei möglich.
- Shiatsu-Ausbildung Auer (16 Kurstage) – Eintragung ins Album der Shiatsupraktiker bei der A.MI. University und der Region Lombardei möglich.
- Energetische Lymphbehandlung Auer (6 Tage)
- Aromaöl Behandlung Auer (2 Tage)
- Zirbenstab und Honig-Massage mit heißer Rolle Auer (2 Tage)
- Warme Steine Auer (2 Tage)
- Weitere Tagungen bzw. Abendseminare in Auer: Hände sprechen lassen, Von Innen Strahlen, Head & Neck

Alle diese Kurse zählen als Guthaben für die Erlangung des Diploms des Bionaturopathen-Wellnessstrainer. Dieses Berufsbild hat ebenfalls ein eigenes Album, in welches man sich eintragen lassen kann.

NEU IN BRIXEN - VAHRN

Zum ersten Mal hier in Südtirol wird die umfassende Ausbildung zum Bionaturopathen angeboten.

Über einen Zeitraum von ca. 18 Monaten werden im Rahmen dieser Ausbildung folgende Kurse als Gesamtpaket angeboten. Am Ende der Ausbildung kann man sich ins Register der Bionaturopathen-Wellnessstrainer der A.MI. University und der Region Lombardei eintragen lassen.

- Pranaausbildung (16 Tage)
- Energetische Massage (5 Tage)
- Honigmassage (2 Tage)
- Fußchakramassage (2 Tage)
- Pendel-Biotensor (2 Tage)
- Mind Full ness (4 Tage)
- Spirituelle Anatomie (2 Tage)
- Heilende Zeichen (2 Tage)

Die Kurse können auch einzeln gebucht werden.
Die genauen Kurstage werden auf der Homepage der A.MI. University rechtzeitig bekannt gegeben.

Zusätzlich werden die Referentinnen Die Kurse über verschiedene Medien (Facebook, Instagram, WhatsApp-Status, Kurseportal Südtirol) ausschreiben.

Als Zonenverantwortliche der A.MI. University wünsche ich im Namen der Organisation und der Referentinnen Südtirol allen eine gute Zeit. Danke nochmals für das Vertrauen, das ihr uns entgegenbringt, indem ihr unsere Kurse besucht.

Wer sich für unsere Ausbildungen interessiert, Informationen zu rechtlichen oder beruflichen Themen in diesem Bereich einholen möchte oder andere Fragen zur Organisation und ihren Kursangeboten hat, kann sich jederzeit persönlich bei mir melden.

Kontaktdaten

Karin Bortolotti
Zonenverantwortliche
A.MI. University
Hdy 347 7705298
E-Mail: Karin.Bortolotti@rolmail.net

A.MI. University - Mailand
Info@amiuniversity.com
Telefon 02 6692432
www.amiuniversity.org oder
www.lamedicinanaturale.com



Mitglied sein bedeutet: GEMEINSAM Träume verwirklichen und Ziele erreichen.

**Erneuerung Mitgliedschaft und Eintragung ins Berufsalbum €150,00 (inklusive Haftpflichtversicherung)
Zusätzliche €50,00 für jede weitere Eintragung (eines anderen Bereichs) ins Album**

ZAHLUNGEN BITTE WIE FOLGT VORNEHMEN:

Banküberweisung an A.MI. University
via Lepetit, 19 - 20124 Mailand
IBAN: IT48Z0306909606100000124564
Banca INTESA SANPAOLO

Postüberweisung an A.MI. University
Post-KK: 12828208

Quota rinnovo Socio e Albo



A.MI. UNIVERSITY

Dal 1984 Corsi di Formazione e Scuola in Discipline Bio-Naturali

Profili e Piani dell'Offerta Formativa per Operatori in Discipline Bio-Naturali definiti dal Comitato Tecnico delle DBN in attuazione della L. Reg.Lombardia 2/2005 "Norme in materia di Discipline Bio-Naturali"



CONVEGNO AGGIORNAMENTO A.MI. UNIVERSITY

DOMENICA 04 OTTOBRE 2026

“LA PRATICA PROFESSIONALE TRA SCIENZA E TRADIZIONE”

L’Evoluzione dell’Operatore delle Discipline BioNaturali

Aggiornamento valido legge 4/2013 per Albo A.MI. e Professionisti DBN AMI.



“LA COMPETENZA E’ IL PONTE TRA OBIETTIVI E RISULTATI”

PRENOTA OGGI IL TUO POSTO

È un momento unico per ritrovarci e condividere esperienze e professionalità.



Maggiori informazioni:
Sito Internet www.amiuniversity.org
WhatsApp numero +393923137051
E-Mail info@amiuniversity.com